

Sfm, inaugura la stazione Mazzini Colombo: «Tutti a piedi in centro»

Ferrovia Pronta ma ferma da 4 anni, apre sabato: nei giorni festivi vi transiteranno 51 treni, di cui 25 in direzione centro e 26 verso l'Appennino

E costata 9,3 milioni di euro. E pronta dalla fine del 2009 ma non era ancora entrata in funzione perché occupata dai treni della Tav. Per questo la nuova stazione Bologna Mazzini, primo tassello cittadino del Servizio ferroviario metropolitano, sarà inaugurata sabato 8 maggio in concomitanza con l'apertura della nuova stazione (centrale) dell'Alta velocità.

«Sarà una giornata storica per Bologna», esulta l'assessore al Traffico Andrea Colombo presentando questo snodo ferroviario al confine tra via Emilia Levante e via Mazzini. «Un importante investimento che finalmente arriva a compimento», lo definisce il vicepresidente della Provincia Giacomo Venturi. A partire da domenica 9 giugno dalla Bologna Mazzini transiteranno nei giorni feriali 51 treni: 25 verso la stazione cen-

trale; 26, via San Ruffillo, verso l'Appennino (Rastignano, Musiano-Pian di Macina, Pianoro, Monzuno, Grizzana Morandi e San Benedetto Val di Sambro) fino a Prato. Nei giorni festivi le corse scenderanno a 20. La stazione è dotata di due marciapiedi da 250 metri ciascuno, pensiline, scale e ascensori, un sistema informativo audio e camminamenti tattili per ipovedenti.

Sabato, alle 18, dopo l'inaugurazione, inizierà una festa di strada e sarà chiuso il traffico in quel tratto di via Emilia-Levante. In programma spettacoli, cibo e musica. La stazione dovrebbe diventare un centro di interscambio ferro-gomma: chi arriva in auto dalla Provincia potrà parcheggiare nei dintorni e servirsi dei bus 19 e 27 per raggiungere il centro in pochi minuti. Per questo, Colom-

bo arriva a definire la nuova stazione «un'anteprima della città metropolitana». Ora, spiega Venturi, si apre la fase due: quella di «completamento ed implementazione dell'Sfm». Ci vorranno anni. Delle quattro stazioni cittadine ancora da realizzare — Prati di Caprara, Zanardi, Borgo Panigale Scala e Zanardi Rimesse — solo in quest'ultima sono già iniziati i lavori. Nel frattempo, si cercherà di convincere i cittadini a servirsi delle linee già attive.

La campagna informativa «Arriva la Esse bolognese» è stata pensata per rendere riconoscibili le tratte dell'Sfm (verso Porretta, Vignola, Poggio Rusco, Ferrara, Portomaggiore, Imola, San Benedetto Val di Sambro) come se fossero linee di una grande rete metropolitana.

Pierpaolo Velonà

L'assessore
È collegata al centro
con 2 bus: la considero
un'anteprima della
città metropolitana

«Tassello»

La stazione Mazzini di Bologna è il primo tassello bolognese del Sistema ferroviario metropolitano. Pronta dal 2009, sabato finalmente apre dopo quattro anni di stop perché occupata dai treni dell'alta velocità

